

modello puro, idealtipico, fondato sulla prevalenza della *natura* (patrimonio genetico) sulla *cultura*, si giunge alla classificazione degli individui in base a presunte doti naturali di carattere immutabile e poi da qui si fanno derivare, come lecite e giuste (in maniera esplicita o sottintesa), le disuguaglianze in dignità umana, in diritti e posizioni nella società. Il consorzio umano, secondo posizioni di *destra* pura, dovrebbe essere dominato da rapporti gerarchici di potere e dignità (con in cima "i forti") e non governata da rapporti tra *simili* secondo una *ratio* di gerarchie funzionali. Per cui, se ieri per Aristotele c'erano schiavi *per natura* e nell'800 per la maggior parte dei benestanti c'erano servi e schiavi *per natura*, oggi ci potrebbero essere *i migliori per natura* e gli scarti *per natura*. Come si vede, per *via naturale* si finisce di filato nel darwinismo sociale, ossia la mistificazione dei concetti darwiniani e il loro improprio trasferimento nella società.

Sviluppando fino in fondo questo concetto di *destra*, si giunge ad una collisione frontale con i principi democratici e liberali. Ma questa è solo una versione della *destra*. Infatti, vi è una *destra* autoritaria e totalitaria che si contrappone ad una *destra* liberale e/o democratica.

Per contro, sviluppando fino in fondo il concetto di *sinistra* paradigmatica, ma in versione autoritaria e non democratica (quindi specifica del settore illiberale del Parlamento a doppio emiciclo), si giunge sulle posizioni tipiche delle mentalità fondamentaliste, che si ritengono esemplari puri dell'essere uomini (come era il caso dei *giacobini*, antenati ideologici dei comunisti), e quindi si finisce col gerarchizzare gli uomini sulla base di presunte qualità morali (considerate presenti in sé e assenti negli altri). Da qui si può agevolmente giungere a progettare con animo candido i più cruenti massacri. Nel corso della Rivoluzione francese, infatti, <<mentre Saint-Just lanciava la parola d'ordine: "Epurare la Patria", nei club giacobini si svolsero accesi dibattiti intorno al numero di "nemici del popolo" che era imperativo sterminare per rigenerare la Francia. Jeanbon propose di ridurre alla metà la popolazione francese; per Bo potevano, al massimo, essere risparmiate 12 milioni di vite; Antonelli si disse sicuro che era sufficiente ghigliottinare un terzo dei francesi: una cifra che Gouffroy ritenne inadeguata, dal momento che, a suo giudizio, la popolazione, dopo il bagno di sangue purificatore, non doveva superare i 5 milioni; ancora più radicale la soluzione proposta da Catherine Théot, la quale, dopo aver indicato in Robespierre il Messia che avrebbe finalmente instaurato la Giustizia Universale, non esitò ad affermare che era necessario ridurre la popolazione del globo a 140 mila eletti!>> (21).

Poiché nella realtà gli uomini nel loro complesso (come singole società o come genere umano) sono come sono e non come si vorrebbe che fossero (per Kant l'umanità può essere considerata alla stregua di "un legno storto"), di norma si possono ottenere continui miglioramenti facendo affidamento sul lento operare della cultura governata dalla ragione negoziale, che potrebbe definirsi come lo strumento principe del progresso, il quale si svolge tramite il confronto critico su basi razionali e non per mezzo della pseudo-ragione esclusivista, che conosce e impone d'imperio una presunta verità.

Al di là di questo, comunque, la mentalità di *destra* e quella di *sinistra* si distinguono

fondamentalmente per un diverso "sentire" o un diverso "voler sentire" nei confronti dell'altro. L'uomo di *sinistra* vuole considerare e considera tutti gli esseri umani su un piano di parità dignità, pur nelle differenze naturali esistenti tra loro. Non nega, quindi, che tra gli individui ci siano diversità su basi biologiche, ma non fonda su di esse alcuna gerarchia di dignità. Ritiene, inoltre, che l'esito finale delle diverse capacità inserite nel codice biologico di ognuno sia condizionato in modo decisivo dalla cultura. In altri termini, ritiene che siano l'ambiente di vita, l'educazione e l'istruzione a farle passare dalla potenza all'atto.

Oggi, comunque, talvolta tutto ciò sembra un ovvio dato di fatto anche ad alcuni di coloro i quali votano a *destra*, ma non era affatto un'ovvietà prima che il socialismo democratico "civilizzasse" i costumi e i sentimenti diffusi nella società. Qualche accenno a tale proposito lo abbiamo fatto in "Socialismo e PD", sul numero di febbraio 2008 di "Nuova Taurisano".

Normalmente, comunque, si registra un diverso orientamento della *destra* e della *sinistra* circa le politiche sociali che hanno per oggetto lo sviluppo e i diritti della persona.

Per concludere, il rapporto polemico-conflittuale tra *destra* e *sinistra* è un aspetto di ciò che Kant chiamava "insocievole socievolezza degli uomini". Questo rapporto conflittuale si pone tra avversari ed è produttivo se ad interagire sono mentalità formate secondo la *ratio* della "società aperta"; viceversa, si pone come rapporto tra nemici che tendono ad annientarsi se le mentalità in gioco sono esclusiviste ed intolleranti.

Santo Prontera

- 1) Vedi "Socialismo e PD", *Nuova Taurisano*, febbraio 2008.
- 2) Gauchet Marcel, Storia di una dicotomia, pagg.7,8,9, Anabasi, 1994.
- 3) *Ibidem*, pag. 7
- 4) Ferraresi Franco (a cura di), La destra radicale, pag.260, Feltrinelli, 1984.
- 5) Platone, La Repubblica, pag 751, Rizzoli/Bur, 2004.
- 6) Ferraresi, cit., pag. 261.
- 7) vedi in Santambrogio A., Destra e Sinistra, un'analisi sociologica, Laterza, 1998; Revelli M., Sinistra Destra, L'identità smarrita, Laterza, 2007.
- 8) Revelli Marco, cit., pag. 33.
- 9) Gauchet M., cit., pag. 8; Ferraresi F., cit., pag.260.
- 10) Bobbio Norberto, Destra e Sinistra, Donzelli, 1994.
- 11) Sartori Giovanni, Democrazia, cos'è, pagg. 318,319, Rizzoli, 1993.
- 12) Sartori, cit. da Santambrogio A., Destra e Sinistra, pag. 124, Laterza, 1998.
- 13) Bobbio Norberto, cit. da Emanuele Macaluso, Al capolinea, contro storia del Partito Democratico, pagg. 69,70, Feltrinelli, 2007.
- 14) Voltaire Dizionario filosofico.
- 15) Popper K.R., La società aperta e i suoi nemici, pagg. 105,106, Armando Editore, 1986.
- 16) *Ibidem*, pag. 106.
- 17) *Ibidem*, pag. 107.
- 18) Eysenck H.J - Kamin L., Intelligenti si nasce o si diventa?, pag 68, Laterza, 1982.
- 19) *Ibidem*, pagg. 135,136.
- 20) *Ibidem*, pag. XI.
- 21) Pellicani Luciano, Dalla società chiusa alla società aperta, pag.198, Rubbettino editore, 2002.

## UN NUOVO BEAUTY CENTER IN TAURISANO: "I SORRISI DELL'ANIMA"

Un originale percorso di "purificazione" è quello proposto dal nuovo beauty center "I Sorrisi dell'Anima", inaugurato a Taurisano lo scorso giugno. Ideale per chi ha voglia di massaggi e trattamenti naturali e per chi desidera rimettersi in forma seguendo i consigli di Sandra, la giovane proprietaria, che però già vanta anni di esperienza nel settore e numerosi corsi di aggiornamento.

Si può fare affidamento su un ambiente caldo e accogliente, macchinari d'avanguardia e numerose soluzioni nell'ambito dell'estetica e del benessere-dimagrimento. Si effettuano con professionalità vari interventi, dall'epilazione definitiva con IPL super pulsata alla cosmesi viso (antiacne e macchie), dal lifting viso con radio frequenza al make up e camouflage, dalla manicure e nail art alla pedicure con una poltrona spa piedi, curativa per la colonna vertebrale e la riattivazione della circolazione periferica. Ci sono il solarium e l'angolo fitness con pedana vibrante, la presso terapia e la radiofrequenza, la sauna finlandese. Nell'acqua spa ci si abbandona alla pioggia vichy, al bagno di fango con cromoterapia; alla talassoterapia con alghe che disintossicano il corpo, alla ciocoterapia per riprendersi dallo stress, alla vinoterapia con effetti antiossidanti o alla yogurt-terapia per un'idratazione profonda. Infine, si può beneficiare del massaggio per un momento di profondo relax: estetico o curativo, emolinfatico o decontratturante, linfodrenaggio o antistress. Nel natural bar: succhi, yogurt e frutta fresca per un break salustistico.

In qualsiasi mese dell'anno regala o regalati un percorso benessere:

- Percorso benessere 1: massaggio di benvenuto, poltrona spa, massaggio al piede, sauna, acqua spa, ciocoterapia (o vino, yogurt, champagne), tisaneria, massaggio finale.

- Percorso benessere 2: massaggio di benvenuto, sauna, acqua spa, detox (fango, alghe, peeling), pulizia del viso, detox viso tisaneria, massaggio viso/corpo.

- Percorso benessere 3: massaggio di benvenuto, poltrona spa, massaggio mani/piedi, acqua spa, lavaggio con champagne, docce fredde, presso terapia, massaggio finale.

- Percorso benessere 4: massaggio di benvenuto, sauna, acqua spa, poltrona spa, tisaneria + frutta, presso terapia, massaggio finale.

"I Sorrisi dell'Anima"  
via S. Maria di Leuca 127 - Taurisano  
Cell. 328 9111384  
(chiuso il lunedì)



**VIRTUS TAURISANO**  
calcio a 5 femminile

Campionato Prov. Calcio a 5  
Uisp - Acli

[www.virtustaurisano.it](http://www.virtustaurisano.it)

## Dimensione Ufficio

di Rosafio Maria A.

- RIVENDITORE AUTORIZZATO REGISTRI CONTABILI IVA
- SERVIZIO TIMBRI E FAX
- FOTOCOPIE E RILEGATURE TESI
- ARTICOLI DI CARTOLERIA

Corso Umberto I°, 84 - 73056 Taurisano (LE) - Tel./Fax 0833 62 15 70

## VE.MA.TE.SA.

Da sempre in competizione con le vostre esigenze!

di Riccardo Rizzello

**VENDITA MATERIALI TERMICI SANITARI**

Via Casarano, 38 - Tel. 624108 - TAURISANO